

**ROSIGNANO** EVENTI COMMEMORATIVI FINO A DOMENICA

# Shoah e Oberdan Chiesa La «Memoria» è doppia

■ ROSIGNANO

**TORNANO** i «Giorni della memoria», ovvero le giornate in cui la comunità di Rosignano attraverso commemorazioni, spettacoli ed eventi di vario tipo ricorda la data storica del 27 gennaio 1945, giorno dell'abbattimento dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz, e l'altrettanto importante ricorrenza della morte del giovane Oberdan Chiesa, fucilato da un plotone fascista sulla spiaggia del Lillatro il 29 gennaio 1944. Anche quest'anno l'amministrazione comunale ricorderà lo sterminio del popolo ebraico organizzando, grazie alla collaborazione della sezione locale Anpi e della Commissione pari opportunità, diverse manifestazioni per non dimenticare l'orrore nazifascista e riflettere sui valori di democrazia e libertà. Il programma è articolato in cinque appuntamenti gratuiti, a cui tutti i cittadini sono caldamente invitati a partecipare. Ieri il via al teatro Solvay, con la presentazione del libro «Sono stato un numero, Alberto Sed racconta» di Roberto Riccardi. Si tratta di una narrazione au-

tentica della vita di Alberto Sed, un ebreo romano sopravvissuto alla tragedia di Auschwitz. Il libro, pubblicato nel 2009 e patrocinato dall'Associazione donne ebreo d'Italia, ha ricevuto il Premio Acqui Storia e il Premio Narrativa per ragazzi (secondo classificato) all'interno del Premio

Adei-Wizo. Sempre ieri, al Castello Pasquini, era in programma l'esibizione del Coro Ernesto Ventura della Comunità Ebraica di Livorno, diretta dal maestro Paolo Filidei. I canti, in lingua originale, intervallati da letture tratte da testi di Primo Levi e dal Diario di Anna Frank. Inoltre oggi alle 11, in piazza Democrazia al Gabbro, sarà inaugurata una targa in memoria dei gabbrigiani caduti nella Grande Guerra. A seguire il 30 gennaio, alle 11, si terrà alla spiaggia del Lillatro a Rosignano Solvay la commemorazione di Oberdan Chiesa con una cerimonia che vedrà la partecipazione di un picchetto d'onore dei Carabinieri e gli interventi musicali del Gruppo Filarmico Solvay (in caso di pioggia la cerimonia si svolgerà nell'Auditorium di Piazza del Mercato). Infine, domenica 31 gennaio alle 17, nella sala don Nardini a Rosignano Marittimo, il laboratorio teatrale «Punto&Virgola» presenterà lo spettacolo «Perché i loro poeti hanno taciuto?» che prende spunto dal titolo di una nota poesia di Bertolt Brecht.

g.s.

«MAI PIÙ»

## Le riflessioni dello Spi-Cgil

«LA GIORNATA della Memoria ci obbliga a riflettere sul fatto che oggi si ripresentano situazioni che potrebbero riportarci a quel nefasto periodo dell'egemonia nazi-fascista contrassegnato da guerra e persecuzioni». A esprimere questi timori è Roberto Terreni del sindacato Spi-Cgil. «Oggi assistiamo a rigurgiti nazionalistici, a comportamenti dubbi di banche e industriali e a un eccesso di liberismo sommati alla precarietà del lavoro su cui invito i giovani a meditare».



**RICORDO**  
Una  
cerimonia e  
la targa di  
Oberdan  
Chiesa

### Oberdan Chiesa

70° della Liberazione  
1945-2015



Il sindaco di Livorno, Roberto Gualtieri, ha presenziato alla cerimonia di inaugurazione della targa commemorativa dedicata a Oberdan Chiesa, il primo sindaco democristiano della città, che si è svolta nella chiesa di Santa Maria della Spina. La targa, realizzata in bronzo, raffigura il sindaco Chiesa e il suo busto, e ricorda il suo impegno civile e politico. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco Gualtieri, che ha sottolineato l'importanza di ricordare le figure che hanno contribuito allo sviluppo della città. La targa è stata inaugurata con un discorso di benedizione del parroco della chiesa, don Roberto Gualtieri, e con la lettura di un testo commemorativo. La cerimonia è stata partecipata da numerosi cittadini e autorità locali.

